



La carbossiterapia è una tecnica che attraverso l'anidride carbonica, iniettata localmente, permette di aumentare circolazione e drenaggio e di sciogliere i grassi in eccesso: si migliora così l'estetica delle gambe.

⇒ praticata utilizzando microcannule. L'ultima versione è la Liposcultura Contouring, messa a punto nei centri La Clinique, il costo va dai 2 mila e 500 euro ai 3 mila. È un intervento che promette di rimodellare le ginocchia attraverso un'incisione di 3 millimetri nella piega interna del ginocchio, da cui viene aspirato il grasso. Si fa in anestesia locale e si torna alle normali attività già il giorno dell'operazione.

Qualcosa di analogo può essere fatto anche sulle caviglie con un intervento della durata di 30 minuti e sempre in anestesia locale. Anche in questo caso il grasso viene aspirato: si va dalla caviglia alla parte bassa del polpaccio attraverso delle incisioni all'altezza del malleolo. Queste sono così piccole che è possibile evitare la sutura o applicare solo un micropunto, che verrà tolto a distanza di dieci giorni. Fino ad allora bisogna indossare una guaina in silicone medico che favorisce il riassorbimento dei liquidi. «Il recupero funzionale è immediato», spiega il dottor Luigi Fantozzi, chirur-

go plastico a Roma, Brescia e Treviso. «La ripresa di un'attività sportiva, infatti, può avvenire già dopo dieci giorni. Per il riassorbimento del gonfiore e di lievi ecchimosi ci vorrà, invece, solo qualche giorno». E tiene a sottolineare: «L'estetica della parte inferiore della gamba è sempre un problema di proporzioni. Laddove non sia possibile aspirare importanti quantità di grasso, si ottiene spesso un risultato valido con un intervento combinato: riduzione di ginocchio e caviglia più arrotondamento del polpac-

cio». L'intervento in questa versione può superare l'ora e mezzo e può arrivare a costare circa 4 mila euro.

Sul tema caviglia e ginocchia, però, non bisogna sottovalutare la componente circolatoria: se i due problemi, accumulo di grasso e disfunzioni del microcircolo, coesistono, è importante consultare prima un angiologo e decidere con lui quale terapia adottare. Potrebbero, infatti, nei casi più semplici, essere sufficienti delle sedute di linfodrenaggio, manuale o meccanico, purché fatto con deli-

catezza. Oppure potrebbero bastare dei trattamenti come la mesoterapia o le microiniezioni localizzate di farmaci attivi sul ristagno di sangue e linfa. Inoltre è anche possibile trattare insieme cellulite e insufficienza venosa. Un rimedio utile è la carbossiterapia. «L'anidride carbonica, iniettata localmente con un ago sottilissimo, vasodilata facendo scorrere perfettamente il sangue nei capillari che magari si erano lentamente chiusi e aumenta il drenaggio venoso-linfatico», spiega il professor Cesare Brandi, chirurgo plastico e docente presso l'Università di Siena. «Così si fa anche partire il processo di rottura delle cellule adipose, del grasso in eccesso. I tessuti ricevono più ossigeno, le tossine vengono smaltite e il gonfiore si riduce». Il costo a seduta di questo trattamento che dura circa 15 minuti è di 80 euro. Durante l'erogazione del gas si può avvertire un po' di fastidio, ma i risultati arrivano velocemente: la pelle diventa in breve più liscia e molto più tonica.

Laura Belli

BYE BYE CUSCINETTI

Dopo un intervento a caviglie e ginocchia è possibile una veloce remise en forme delle gambe attraverso l'icoone. Nella pratica, è una macchina da massaggio composta da due rulli dotati ognuno di 132 microalveoli. È studiata per lavorare sul tessuto connettivo: a ogni passaggio la pelle riceve 1.180 microstimolazioni per de-

cimetro quadrato. Chi si sottopone al trattamento avverte la stessa sensazione di un massaggio. I risultati sono evidenti già dopo le prime sedute che vanno dai 20 fino ai 60 minuti. Un ciclo completo ne prevede 10 e il costo per ognuna è pari a 70 euro. Con questa tecnica è possibile trattare anche la cellulite in stadio avanzato.